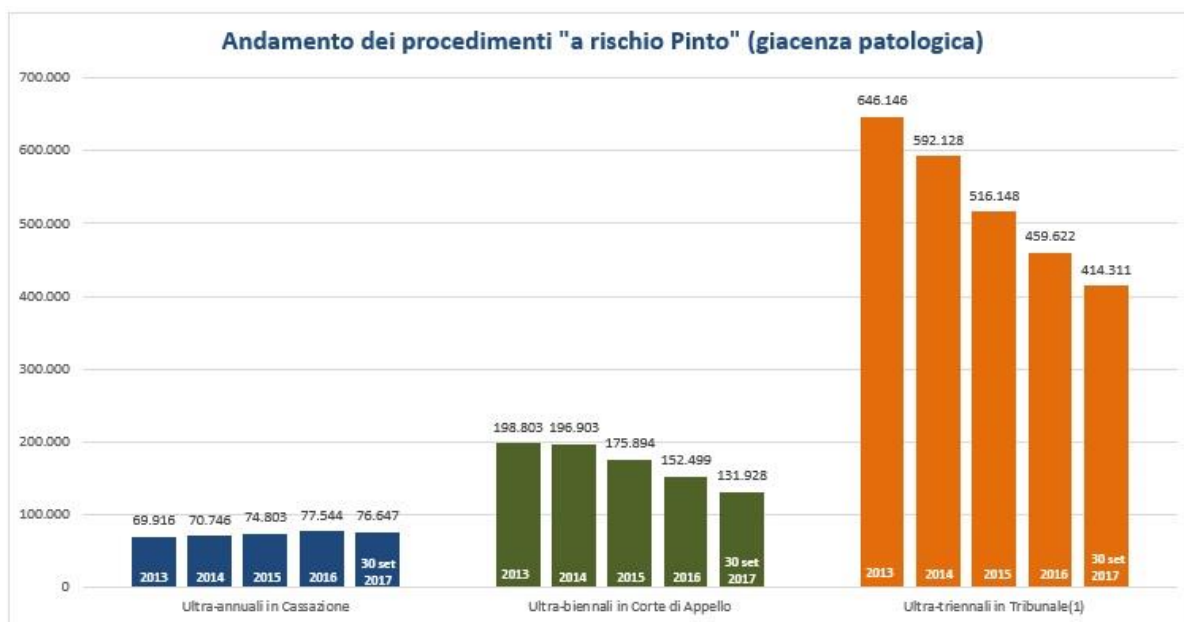


Numero di procedimenti civili pendenti a fine periodo Dato nazionale relativo a Corte di appello e Tribunale ordinario. Anni 2013 - 2017 (fino al 30 settembre)				
Anno	Arretrato Civile			
	Ultra-annuali in Cassazione	Peso % della materia tributaria sull'arretrato della Cassazione	Ultra-biennali in Corte di Appello	Ultra-triennali in Tribunale ¹
2013	69.916	40%	198.803	646.146
2014	70.746	44%	196.903	592.128
2015	74.803	48%	175.894	516.148
2016	77.544	50%	152.499	459.622
<i>III trimestre 2017</i>	<i>76.647</i>	<i>52%</i>	<i>131.928</i>	<i>414.311</i>

¹ In linea con la metodologia Cepej, è riportato il dato sull'arretrato civile "patologico" che esclude l'attività del giudice tutelare, dell'ATP, della verbalizzazione di dichiarazioni giurate e delle esecuzioni e dei fallimenti.



ALLEGATO 2**AREA PENALE – NOTA ILLUSTRATIVA****DATI NAZIONALI - CONFRONTO ANNI GIUDIZIARI 2015/2016 – 2016/2017
E PRIME RIFLESSIONI SUL DATO RELATIVO AL 30/9/2017**

La tabella 1 allegata evidenzia che nel corso dell'ultimo anno giudiziario il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari è calato del 4,3% attestandosi a 3.027.764 procedimenti. Nella diminuzione delle pendenze a livello nazionale una forte incidenza è da ricollegare soprattutto al forte calo delle iscrizioni: 10,6% in meno di iscrizioni registrate.

Il maggior contributo in valore assoluto alla riduzione delle pendenze è dovuto alle Procure della Repubblica che tra i due anni giudiziari in esame presentano un calo di 104.178 procedimenti (-7,2%), mentre in termini percentuali sono gli uffici del Giudice di pace ad evidenziare la maggiore diminuzione con l'11,3% delle pendenze in meno.

Di seguito vengono analizzati in dati relativi alle principali tipologie di ufficio con competenza nel settore penale.

Procura della Repubblica: i procedimenti con autore noto iscritti nell'anno giudiziario 2016/2017 sono diminuiti del 12,6% rispetto all'anno precedente con un andamento diversificato come di seguito indicato. Infatti crescono i procedimenti contenenti reati di competenza della DDA (+8,2%), mentre diminuiscono quelli ordinari (-11,3%) e quelli con reati di competenza del giudice di pace (-21,3%). Tali andamenti sono una conferma di ciò che era stato registrato anche negli anni passati. Analogo *trend* si osserva nelle definizioni dell'anno giudiziario 2016/2017 rispetto al precedente con un aumento del 9,8% per i procedimenti di competenza della DDA, ed una diminuzione del 14,5% per i procedimenti relativi a reati ordinari.

Tribunale: per gli uffici di Tribunale (dibattimento e ufficio GIP/GUP) nel complesso, l'anno giudiziario 2016/2017 rispetto al precedente evidenzia una diminuzione delle iscrizioni e definizioni rispettivamente del 10,8% e del 14,3%, andamenti confermati in tutte le sezioni del Tribunale considerate separatamente.

Giudice di Pace: anche per questi uffici è confermato l'andamento generale con la diminuzione di iscritti e definiti nel dibattimento nella misura del -11% e del -20%.

Corte di Appello: il secondo grado mostra, in un certo senso, un andamento in controtendenza rispetto agli altri Uffici. Infatti è l'unico Ufficio insieme alla Corte di Cassazione a registrare un aumento sia degli iscritti che dei definiti.

La tabella 2 riporta i valori del movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudiziari relativamente all'arco temporale solare, anni 2014 - 30.9.2017.

Le due tabelle non possono essere confrontate in base ai dati assoluti di flusso in quanto riferiti a periodi di diversa ampiezza; tuttavia è possibile utilizzare il *clearance rate*, misura utilizzata a livello europeo per monitorare la capacità dei sistemi giudiziari di smaltire i procedimenti sopravvenuti. Esso misura il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti ($CR = \text{Definiti/Sopravvenuti}$). Il *clearance rate* è un indicatore della performance degli uffici laddove valori superiori all'unità indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato. Al contrario, valori al di sotto dell'unità indicano che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti sopravvenuti e pertanto si verifica un aumento delle pendenze. Quindi, dal confronto dell'indicatore emerge che nell'anno giudiziario 2016/2017 la capacità di smaltimento del settore penale è superiore all'unità e maggiore del valore relativo ai primi nove mesi del 2017, dove il rallentamento dell'attività del periodo feriale influisce di più.

La tabella 3 evidenzia l'andamento temporale delle pendenze relative agli Uffici di Corte di Cassazione, Corte di Appello, Tribunale ordinario e Tribunale per i minorenni che sostanzialmente rimangono in linea nel biennio 2014-2015 mentre registrano una forte contrazione nel 2016; nei primi mesi del 2017 si evidenzia complessivamente una leggera crescita, riconducibile all'attività svolta dalla Corte di Cassazione e, in misura minore, dagli Uffici di Corte di Appello. Da notare tuttavia come in questi due Uffici la composizione relativa delle pendenze sia mutata in favore di una diminuzione delle cause pendenti più "anziane", cfr. tabella 4.

Tabella 1: Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Inclusa Cassazione. Anni giudiziari 2014/2015 -2015/2016-2016/2017

Uffici	Anno giudiziario 2014/2015			Anno giudiziario 2015/2016			Anno giudiziario 2016/2017		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno
UFFICI GIUDICANTI									
Corte di Cassazione	55.193	51.875	33.864	52.650	54.497	32.016	55.153	58.636	28.533
Corte di Appello	97.831	101.462	255.552	113.936	107.567	262.492	116.721	108.604	269.517
sezione ordinaria	95.455	99.130	253.042	111.709	105.246	260.151	114.531	106.519	267.144
sezione assise appello	665	600	640	629	640	612	648	570	683
sezione minorenni appello	1.711	1.732	1.870	1.598	1.681	1.729	1.542	1.515	1.690
Tribunale e relative sezioni	1.256.166	1.231.535	1.289.155	1.284.655	1.313.084	1.211.358	1.145.566	1.125.906	1.194.697
rito collegiale sezione ordinaria	14.772	13.230	24.727	14.673	13.709	26.246	13.742	13.067	26.799
rito collegiale sezione assise	300	298	351	259	252	359	240	238	352
rito monocratico primo grado	349.415	324.336	550.001	355.149	367.772	532.782	346.465	314.691	557.710
rito monocratico appello giudice di pace	4.581	4.061	5.671	5.533	4.739	6.168	4.772	4.909	5.396
indagini e udienza preliminare (noti)	887.098	889.610	708.405	909.041	926.612	645.803	780.347	793.001	604.440
Giudice di pace	209.685	198.469	175.308	215.964	225.128	146.300	201.546	215.616	129.812
dibattimento penale	93.646	84.698	154.317	79.095	95.500	120.363	70.163	76.493	111.615
indagini preliminari - registro noti	116.039	113.771	20.991	136.869	129.628	25.937	131.383	139.123	18.197
Tribunale per i minorenni	40.300	42.141	41.510	40.545	41.249	40.168	37.237	39.218	38.209
dibattimento	4.587	5.195	4.157	4.805	5.343	3.651	4.473	4.326	3.789
indagini preliminari - registro noti	22.448	23.387	16.213	22.744	22.717	15.683	20.487	21.417	14.678
udienza preliminare	13.265	13.559	21.140	12.996	13.189	20.834	12.277	13.475	19.742
UFFICI REQUIRENTI									
Procura Generale della Repubblica (avvocazioni)	60	54	64	102	93	73	99	102	69
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.536.704	1.467.392	1.656.425	1.422.710	1.554.932	1.456.193	1.242.877	1.318.423	1.352.015
reati di competenza della dda	4.465	4.432	7.403	4.659	4.712	7.547	5.042	5.175	7.343
reati di competenza del giudice pace	209.464	199.276	273.481	204.898	235.875	244.066	161.260	189.018	210.323
reati ordinari	1.322.775	1.263.684	1.375.541	1.213.153	1.314.345	1.204.580	1.076.575	1.124.230	1.134.349
Procura della Repubblica per i minorenni	36.699	35.496	16.018	36.804	37.741	14.780	33.058	32.928	14.912
Totale Generale	3.232.638	3.128.424	3.467.896	3.167.366	3.334.291	3.163.380	2.832.257	2.899.433	3.027.764

Tabella 2: Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni 2014 - 2015 - 2016 - 1 gennaio - 30 settembre 2017

Uffici	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			1/1/2017 - 30/9/2017		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 settembre
UFFICI GIUDICANTI												
Corte di Cassazione	55.822	53.550	34.143	53.539	51.702	35.980	52.384	58.015	30.349	42.943	41.192	32.100
Corte di Appello	101.477	103.577	260.748	98.462	101.258	257.399	121.231	109.825	268.389	87.346	77.404	277.504
sezione ordinaria	99.170	101.314	258.159	96.131	98.825	254.949	119.040	107.650	265.961	85.768	75.935	275.030
sezione assise appello	638	578	639	670	646	654	625	599	660	455	420	693
sezione minorenni appello	1.669	1.685	1.950	1.661	1.787	1.796	1.566	1.576	1.768	1.123	1.049	1.781
Tribunale e relative sezioni	1.272.880	1.198.556	1.304.886	1.271.937	1.229.175	1.315.886	1.222.870	1.314.293	1.187.707	832.679	783.443	1.207.350
rito collegiale sezione ordinaria	14.282	12.817	24.175	14.648	13.558	25.523	14.481	13.769	26.610	9.935	9.457	26.954
rito collegiale sezione assise	290	301	348	278	279	348	260	264	337	178	161	352
rito monocratico primo grado	351.042	311.151	542.972	352.307	332.458	561.057	348.604	375.682	528.042	261.106	212.518	570.916
rito monocratico appello giudice di pace	4.596	3.886	5.585	5.270	4.261	6.545	5.028	5.270	5.963	3.368	3.265	5.551
indagini e udienza preliminare (noti)	902.670	870.401	731.806	899.434	878.619	722.413	854.497	919.308	626.755	558.092	558.042	603.577
Giudice di pace	209.821	199.005	174.919	192.035	189.450	159.053	227.273	242.829	134.951	138.489	141.910	131.530
dibattimento penale	92.823	84.258	152.632	79.525	78.049	136.429	78.739	101.123	111.524	49.446	49.068	111.902
Indagini preliminari - registro noti	116.998	114.747	22.287	112.510	111.401	22.624	148.534	141.706	23.427	89.043	92.842	19.628
Tribunale per i minorenni	40.504	40.631	43.040	40.589	40.677	42.274	39.084	42.778	38.539	27.507	27.886	38.265
dibattimento	4.566	5.296	4.462	4.664	5.077	4.053	4.807	5.272	3.607	3.258	2.976	3.889
indagini preliminari - registro noti	23.268	21.595	17.196	22.400	22.602	16.425	21.749	23.026	15.006	15.042	15.859	14.270
udienza preliminare	12.670	13.740	21.382	13.525	12.998	21.796	12.528	14.480	19.926	9.207	9.051	20.106
UFFICI REQUIRENTI												
Procura Generale della Repubblica-avocazioni	57	53	66	79	76	69	97	101	64	76	70	69
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.559.098	1.534.146	1.685.903	1.507.560	1.499.510	1.668.117	1.305.873	1.474.205	1.427.806	917.211	944.242	1.358.480
reati di competenza della dda	4.466	4.313	8.120	4.720	4.518	8.447	4.881	5.078	7.438	3.770	3.862	7.251
reati di competenza del giudice pace	208.864	204.796	284.594	210.713	207.484	283.936	183.306	235.523	227.364	116.460	124.889	210.622
reati ordinari	1.345.768	1.325.037	1.393.189	1.292.127	1.287.508	1.375.734	1.117.686	1.233.604	1.193.004	796.981	815.491	1.140.607
Procura della Repubblica per i minorenni	37.028	35.812	16.432	37.178	36.393	17.359	34.034	35.415	15.540	25.119	25.033	15.590
Totale Generale	3.276.687	3.165.330	3.520.137	3.201.379	3.148.241	3.496.137	3.002.846	3.277.461	3.103.345	2.071.370	2.041.180	3.060.888

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e analisi organizzativa

Tabella 3: Numero di procedimenti penali pendenti a fine periodo.

Dato nazionale comprensivo di tutti gli uffici giudicanti (escluso Giudice di Pace).

Anni 2003 - 30/9/2017*

Anno	Cassazioni	Corte di Appello	Tribunale ordinario	Tribunale per i minorenni	Pendenti finali - totale nazionale	Variazione vs anno precedente
2003	31.140	130.395	1.140.564	36.061	1.338.160	
2004	30.953	135.322	1.185.467	39.847	1.391.589	4,0%
2005	32.862	140.822	1.166.217	38.671	1.378.572	-0,9%
2006	37.439	154.844	1.207.088	40.408	1.439.779	4,4%
2007	33.177	157.996	1.216.655	38.620	1.446.448	0,5%
2008	28.340	170.308	1.195.300	34.445	1.428.393	-1,2%
2009	25.560	199.470	1.183.586	35.939	1.444.555	1,1%
2010	29.381	219.392	1.224.623	37.673	1.511.069	4,6%
2011	30.563	238.008	1.240.291	39.553	1.548.415	2,5%
2012	31.289	249.319	1.294.695	42.768	1.618.071	4,5%
2013	31.871	266.475	1.314.511	43.126	1.655.983	2,3%
2014	34.143	260.748	1.304.886	43.040	1.642.817	-0,8%
2015	35.980	257.399	1.315.886	42.274	1.651.539	0,5%
2016	30.349	268.389	1.187.707	38.539	1.524.984	-7,7%
II trim 2017	28.533	269.517	1.194.697	38.209	1.530.956	0,4%
III trim 2017*	32.100	277.504	1.207.350	38.265	1.555.219	1,6%

(*) Dati comunicati dagli uffici giudiziari, comprensivi di stime statistiche, attraverso rilevazione statistica predisposta dal Ministero della giustizia.

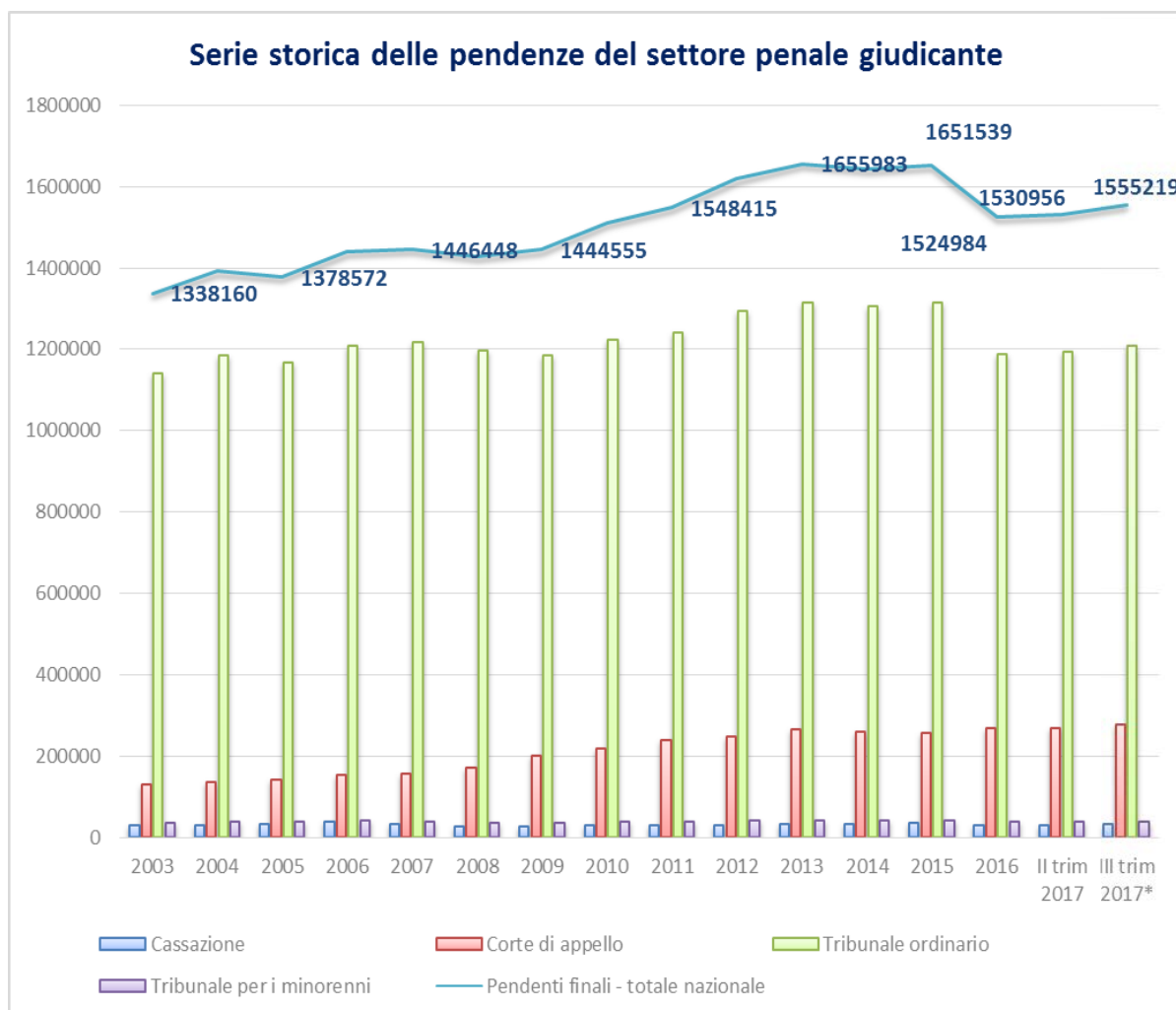


Tabella 4: Numero di procedimenti penali pendenti a "rischio Pinto" a fine periodo
Anni 2013 - III trim 2017*

Anno	Ultra- annuali in Cassazione	%	Ultra- biennali in Corte di appello	%	Ultra- triennali in Tribunale ordinario	%
2013	586	1,8%	107.804	40,5%	220.797	16,8%
2014	836	2,4%	111.001	42,6%	202.483	15,5%
2015	2.520	7,0%	103.671	40,6%	279.225	21,0%
2016	1.268	4,2%	119.433	44,5%	224.477	18,9%
II trim 2017	434	1,5%	114.275	42,4%	274.780	23,0%
III trim 2017*	463	1,4%	115.442	41,6%	229.397	19,0%

(*) Dati comunicati dagli uffici giudiziari, comprensivi di stime statistiche, attraverso rilevazione statistica predisposta dal Ministero della giustizia.

dell'Organizzazione giudiziaria - Ministero della giustizia

ALLEGATO 3**AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE - NOTA ILLUSTRATIVA****DATI NAZIONALI - ANNI 2014- 2016 e 1° SEMESTRE 2017**

I dati analizzati rappresentano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli uffici NEP. E' opportuno far presente che dette liquidazioni non sono indicative degli effettivi pagamenti, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili degli uffici giudiziari.

I dati relativi all'anno 2016 e al 1° semestre 2017 sono quelli comunicati fino al 9 novembre 2016 dalla maggior parte degli uffici giudiziari. Per un confronto equo fra i periodi i dati degli uffici non rispondenti (circa 20 uffici del giudice di pace di piccole e medie dimensioni) sono stati stimati sulla base del *trend* storico o, in caso di serie storica insufficiente, del carico di lavoro dell'ufficio.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

I dati mostrano che nel triennio considerato il *trend* delle spese pagate dallo Stato è in crescita, con un forte rialzo soprattutto degli importi liquidati nel corso del 2016: si è passati da 718 milioni del 2014 a 812 milioni del 2016 (+13% rispetto al 2014 e +11% rispetto al 2015).

Analizzando le tre grandi macro-voci di spesa (Spese, Indennità e Onorari), si osserva che la forte crescita è dovuta agli importi liquidati per onorari, che hanno registrato in tre anni un incremento pari addirittura al 46%. Tale crescita ha conseguentemente determinato anche l'incremento della spesa per oneri previdenziali ed IVA.

Più lieve il rialzo, rispetto al 2015, degli importi liquidati per Spese e Indennità, che comunque si assestano su valori inferiori a quelli del 2014.

Nel 2016, a fronte del forte calo registrato nel 2015, c'è stato un leggero rialzo anche della spesa sostenuta per le intercettazioni (+4% rispetto all'anno precedente), in flessione dal 2009. Nonostante ciò l'importo liquidato nel 2016, pari a 169 milioni di euro, risulta comunque inferiore a quello del 2014 di 206 milioni di euro.

Continua invece la riduzione dei costi postali (-7%), settore che sempre più beneficia delle funzionalità avanzate della posta elettronica; le notifiche telematiche in ambito civile e penale hanno, infatti, senza dubbio contribuito alla suddetta riduzione.

Una sensibile riduzione si rileva anche nelle indennità spettanti alla magistratura onoraria, con particolare riferimento alla categoria dei Giudici di Pace (-7%), in riduzione per effetto del protrarsi della contrazione del contenzioso civile, nonché per la scoperta della pianta organica.

Il numero dei bersagli, costantemente aumentato fino al 2013 con un tasso di crescita medio annuo del 6%, a partire dal 2014 è in progressiva riduzione (circa -5% nel triennio 2014-2016). Tale riduzione è dovuta esclusivamente ai bersagli telefonici perché continua la crescita di quelli ambientali (+11%) e di quelli relativi ad altre tipologie di intercettazione (+13%).

I dati, ancora provvisori, relativi al 1° semestre 2017, sembrano confermare il trend registrato nel 2016 sia per le maggiori categorie di spesa che per i bersagli sottoposti a intercettazione.

Spese pagate dall'erario rilevate presso gli uffici giudiziari per voce di spesa - Dati nazionali - Anni 2014 - 2016 e 1° semestre 2017*

Voci di spesa	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1 Semestre 2016	1 Semestre 2017
Spese	€ 230.499.243	€ 188.142.716	€ 194.711.910	€ 107.338.674	€ 101.408.059
viaggio	€ 6.884.014	€ 7.254.649	€ 7.137.280	€ 3.437.444	€ 3.184.925
sostenute per lo svolgimento dell'incarico	€ 10.580.580	€ 11.403.237	€ 11.602.511	€ 6.310.614	€ 6.534.789
spese per intercettazioni	€ 205.752.973	€ 161.777.716	€ 168.898.885	€ 93.195.927	€ 87.313.056
altre spese straordinarie nel processo penale	€ 973.953	€ 1.012.343	€ 1.003.918	€ 567.511	€ 1.000.569
postali e telegrafiche	€ 244.440	€ 184.755	€ 171.119	€ 84.920	€ 61.617
demolizione/riduzione opere - compimento/distruzione opere	€ 115.561	€ 530.671	€ 108.214	€ 73.903	€ 22.113
custodia	€ 2.640.816	€ 2.230.865	€ 2.479.563	€ 1.493.588	€ 1.704.972
stampa	€ 436.915	€ 290.847	€ 366.268	€ 225.930	€ 120.172
altre Spese	€ 2.869.992	€ 3.457.633	€ 2.944.151	€ 1.948.837	€ 1.465.845
Indennità	€ 131.181.984	€ 128.474.917	€ 130.538.264	€ 70.006.832	€ 65.684.303
trasferta	€ 1.473.828	€ 1.136.351	€ 1.610.390	€ 639.810	€ 569.347
custodia	€ 12.552.791	€ 10.136.389	€ 12.273.332	€ 6.242.538	€ 4.841.377
spettanti a magistrati onorari	€ 107.362.404	€ 106.969.733	€ 106.295.978	€ 57.638.023	€ 55.147.414
di cui: spettanti ai Giudice di Pace	€ 66.966.970	€ 61.879.702	€ 57.794.669	€ 32.108.444	€ 26.702.356
spettanti ai Giudici Onorari di Tribunale (GOT)	€ 17.306.443	€ 19.445.577	€ 22.139.784	€ 11.561.962	€ 13.032.919
spettanti ai Giudici Onorari Aggregati (GOA)	€ 110.984	€ 7.696	€ 0	€ 0	€ 0
spettanti ai Vice Procuratori Onorari (VPO)	€ 22.978.007	€ 25.636.758	€ 26.107.570	€ 13.958.411	€ 14.116.667
spettanti ai Giudici Ausiliari	€ 0	€ 0	€ 253.956	€ 9.205	€ 1.295.471
Sorveglianza)	€ 6.242.511	€ 6.447.646	€ 6.669.915	€ 3.448.862	€ 3.281.009
spettanti a giudici popolari	€ 2.980.931	€ 3.191.200	€ 3.309.724	€ 1.848.512	€ 1.690.533
altre indennità	€ 569.519	€ 593.599	€ 378.924	€ 189.087	€ 154.623
Onorari	€ 246.089.926	€ 300.434.966	€ 359.653.828	€ 190.842.308	€ 228.784.396
agli investigatori privati	€ 0	€ 500	€ 0	€ 0	€ 0
agli ausiliari del magistrato	€ 100.300.693	€ 112.484.369	€ 115.863.753	€ 60.890.906	€ 64.004.397
ai consulenti tecnici di parte	€ 1.490.271	€ 1.592.449	€ 1.383.437	€ 726.364	€ 520.120
ai difensori	€ 144.298.962	€ 186.357.648	€ 242.406.639	€ 129.225.038	€ 164.259.879
Altre Voci	€ 970.042	€ 567.425	€ 211.151	€ 102.109	€ 233.573
Oneri Previdenziali	€ 9.028.923	€ 11.291.196	€ 13.568.013	€ 7.260.328	€ 8.829.214
IVA	€ 100.399.839	€ 105.497.004	€ 113.637.930	€ 61.888.987	€ 66.994.971
Totale voci di Spesa	€ 718.169.957	€ 734.408.225	€ 812.321.095	€ 437.439.237	€ 471.934.516

* dati provvisori

NOTE:

- I dati sono ricavati dal Modello 1/A/SG (pertanto non includono gli importi degli Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti)
- Gli uffici non rispondenti sono stati stimati per confrontabilità dei valori negli anni.
- Gli importi sono al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

Bersagli intercettati per tipologia di intercettazione - Dati nazionali - Anni 2014 - 2016 e 1° semestre 2017*

Intercettazioni	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1 S emestre 2016	1 S emestre 2017
Telefoniche	119.460	114.555	111.117	59.803	59.101
Ambientali	14.538	14.636	16.156	8.334	8.794
Altre (informatiche, telematiche ecc.)	3.615	3.558	4.078	2.055	2.465
Totale	137.613	132.749	131.351	70.192	70.360

* dati provvisori

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

ALLEGATO 4
MEDIAZIONE CIVILE
PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA PRESSO GLI
ORGANISMI ABILITATI E PRIME RIFLESSIONI SUL RICORSO AI METODI
ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (c.d. ADR)

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la personalità giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

La Direzione ha continuato a monitorare i flussi dei procedimenti di mediazione anche dopo la sentenza 24 ottobre 2012, n. 272 della Corte Costituzionale valutandone l'impatto sull'istituto. Per diminuire il "disturbo statistico" per gli Organismi abilitati, la Direzione ha modificato la cadenza della rilevazione da mensile a trimestrale a partire dal 1° gennaio 2013. Nel 2016 e nel 1° semestre 2017 alla rilevazione statistica ha partecipato in media il 61% degli Organismi accreditati presso il Ministero.

Nel 2016 abbiamo continuato a seguire l'organismo di mediazione con sede legale a Siena, considerato un "outlier" statistico, che ha iscritto, da solo, nel periodo 1° gennaio 2016 – 30 giugno 2017, 133.408 mediazioni, tutte nella materia dei contratti assicurativi (quasi tutte concluse con la mancata partecipazione dell'aderente); l'organismo sembra mantenere, nel periodo considerato, un trend costante nelle iscrizioni. Il perdurare delle caratteristiche "anomale" di questo organismo ci ha portato nuovamente ad escluderlo da tutte le valutazioni generali sull'istituto della mediazione.

Il 2016 è stato caratterizzato da una lieve riduzione (circa il 6%), rispetto al 2015, dell'avvio di nuove procedure riconducibile, molto probabilmente, alla chiusura di numerosi Organismi di mediazione. In totale, nell'anno 2016, sono state iscritte circa 184.000 mediazioni civili, molte delle quali "obbligatorie in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge" (80%); l'obbligatorietà era stata reintrodotta con il "Decreto del fare" (D.L. 69/2013) nel mese di settembre 2013, le volontarie hanno subito quindi una forte riduzione (dal 40%, registrato nel

2013, passano al 10% nel 2014, all'8% nel 2015 e al 9% nel 2016). Le iscrizioni del 2° trimestre 2017 si riducono di circa l'8% rispetto a quelle dello stesso trimestre del 2016.

Nell'anno 2016, a livello settoriale, i dati evidenziano che, nelle controversie iscritte presso gli organismi di mediazione, la materia percentualmente più rilevante è quella dei Contratti bancari (20,5%), seguita dalle controversie in materia di Diritti reali (14,4%), Altra natura (12,5%), Condominio (12,2%) e Locazione (11,6%). Contratti assicurativi e Risarcimento danni da responsabilità medica “pesano” intorno al 6%, le controversie in materia di Divisione il 5% e quelle in materia di Successioni ereditarie il 4,5%; numeri più limitati di procedimenti hanno interessato le controversie in materia di Contratti finanziari (3,2%), Comodato (1,3%), Affitto di aziende (1%), Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa (0,7%) e Patti di famiglia (in totale circa 150 procedimenti iscritti). Le iscrizioni in materia di Contratti bancari hanno subito un decremento nel corso del 1° semestre 2017 passando al 18,6%, mentre la materia Altra natura ha avuto un *trend* crescente passando al 14,2%.

Il tasso di successo delle mediazioni con aderente comparso sale dal 24,1% nel 2016 al 25% nel 1° semestre 2017. Con l'attuazione del “Decreto del fare”, l'introduzione del primo incontro informativo, in cui il mediatore chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione ed invita le stesse e i loro avvocati ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione, fa “slittare” il termine di individuazione dei procedimenti in cui l'aderente compare con l'effettiva volontà di tentare una conciliazione (nella maggior parte dei casi, la presenza al primo incontro avviene solo per manifestare la volontà di non proseguire nella mediazione). Nel corso del 2016 emerge un trend crescente della percentuale di procedimenti in cui compare la parte aderente (si passa da 46% del primo trimestre 2016 al 48% dell'ultimo trimestre 2016). La tendenza è confermata anche nel primo semestre 2017, in cui l'aderente compare 49 volte su cento (comunque molto al di sotto delle aspettative, essendo lo svolgimento dell'incontro preliminare di programmazione condizione di procedibilità). Nel 2006, Le materie in cui si registra una maggior partecipazione dell'aderente sono le Successioni ereditarie (62%), la Divisione (59%), i Diritti reali (55%). Il dato è pressoché identico nel primo semestre del 2017.

Se consideriamo i procedimenti in cui viene superato lo scoglio del primo incontro di programmazione e si prosegue nel tentativo di conciliazione, partecipando almeno ad un secondo incontro tra le parti, registriamo percentuali di accordi raggiunti pari al 45% nel 2015, al 44% nel 2016, al 43% nel primo semestre 2017. La probabilità di raggiungere un

accordo è più elevata nelle mediazioni che riguardano i Patti di famiglia (che si riferiscono però a poche centinaia di casi), i Diritti reali, l'altra natura (dove confluisce la mediazione volontaria) e l'affitto di aziende, mentre quelle per le quali l'accordo risulta più difficile da raggiungere riguardano i Contratti bancari, i Contratti finanziari e il Risarcimento danni da responsabilità medica.

Il ricorso al patrocinio a spese dello Stato è limitato a circa l'1% dei procedimenti definiti.

Oltre all'obbligatorietà dell'esperimento del tentativo di mediazione prima di adire le vie giudiziarie, la L. 98/2013 ha introdotto la presenza obbligatoria degli avvocati per le controversie sulle materie obbligatorie anche se, già prima dell'entrata in vigore di detta disposizione, il livello di partecipazione degli avvocati era altissimo. Non era scontata la presenza dell'avvocato nei procedimenti sulle mediazioni volontarie che hanno registrato, nel 2016, la presenza dell'avvocato nel 60% dei casi. Nel primo semestre 2017 le mediazioni volontarie sono il 9,3% delle mediazioni definite e il 77% dei proponenti risulta essere assistito dall'avvocato.

Analizzando i dati in relazione alla tipologia di organismo che riceve le istanze di mediazione, si evidenzia che quelli appartenenti agli "Altri ordini professionali" registrano il più elevato tasso di definizione con accordo raggiunto, seguiti dagli Organismi privati, dalle Camere di commercio e dagli Ordini degli avvocati.

Se ci riferiamo invece alle categorie dei procedimenti, quelli volontari rilevano il più elevato tasso di accordo (58%), seguiti dai procedimenti relativi alle materie obbligatorie (43%), dai procedimenti demandati dal giudice per le materie non obbligatorie (37%) e dai procedimenti demandati dal giudice per improcedibilità (30%). Per la tipologia dei procedimenti "demandati dal giudice" è stata introdotta la suddivisione tra le due voci suddette dal secondo trimestre dell'anno 2016; la loro distribuzione percentuale dopo un anno è la seguente: il 91% dei procedimenti demandati dal giudice per improcedibilità e il 9% di quelli demandati dal giudice per le materie non obbligatorie.

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

	1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016				1 gennaio - 30 giugno 2017			
	PENDE NTI INIZIAL I	ISCRIT TI	DEFINIT I	PENDE NTI FINALI	PENDE NTI INIZIA LI	ISCRIT TI	DEFIN ITI	PENDE NTI FINALI
Condominio	8.057	22.446	20.983	9.521	9.521	12.247	11.664	10.104
Diritti reali	11.559	26.456	24.392	13.622	13.622	14.260	12.838	15.044
Divisione	4.413	9.307	8.469	5.251	5.251	4.963	4.533	5.681
Successioni ereditarie	3.493	8.246	7.471	4.268	4.268	4.423	4.074	4.617
Patti di famiglia	93	144	107	131	131	71	63	140
Locazione	7.298	21.397	20.709	7.986	7.986	11.339	10.623	8.702
Comodato	894	2.413	2.267	1.039	1.039	1.325	1.185	1.179
Affitto di Aziende	804	1.916	1.490	1.230	1.230	929	755	1.404
Risarcimento danni da responsabilità medica	4.472	12.254	11.813	4.914	4.914	5.954	5.864	5.004
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	537	1.376	1.311	603	603	713	705	611
Contratti assicurativi	3.917	11.454	11.064	4.307	4.307	5.977	5.586	4.698
Contratti bancari	13.878	37.749	36.407	15.220	15.220	18.201	17.195	16.226
Contratti finanziari	2.311	5.882	5.603	2.589	2.589	3.633	3.353	2.869
Altra natura della controversia	13.269	22.937	21.388	14.818	14.818	13.882	11.868	16.833
Totale	74.995	183.977	173.474	85.499	85.499	97.917	90.306	93.112
<i>Contratti assicurativi organismo "outlier"</i>	8.870	86.011	80.554	14.327	14.327	47.396	41.745	19.978